

La campionessa di boxe Carlotta Abbate premiata dal sindaco di Siracusa

La campionessa italiana di boxe 2020, categoria 60kg, Carlotta Abbate è stata premiata questa mattina dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

L'atleta seguita dal maestro Tanino Dresda, già nazionale nelle due edizioni degli Europei di Bulgaria e Romania, si era imposta a Roseto degli Abruzzi ad ottobre dello scorso anno ma per l'emergenza sanitaria non aveva potuto ricevere la targa dell'amministrazione. Cosa che è avvenuta stamani, alla vigilia della nuova partenza per l'Abruzzo, dove Carlotta Abbate difenderà il titolo conquistato lo scorso anno.

Carlotta ha 17 anni e si è avvicinata al pugilato 5 anni fa. Quelli che l'hanno portata in cima nella sua categoria sono stati i primi campionati italiani disputati poiché in passato i titoli venivano assegnati attraverso tornei. La giovane, a Palazzo Vermexio, era in compagnia del papà Cesare, della mamma, Mirimam Rubino, e di Anastasia Dresda, figlia di Tanino.

“È sempre bello – ha detto il sindaco Italia – premiare e sottolineare il talento della nostre atlete e dei nostri atleti, tanto più in una disciplina in cui Siracusa, oltre ad avere una tradizione, sta primeggiando. Ho parlato con Carlotta dei suoi prossimi impegni e con Anastasia dei programmi della società Dresda e ho lanciato la proposta di organizzare nei prossimi anni a Siracusa un grosso evento pugilistico. L'idea ha riscosso entusiasmo e dunque ci cominceremo a lavorare”.

Carlotta si è detta felice di ricevere dal sindaco il riconoscimento, che consiste nella riproduzione stilizzata di uno scudetto tricolore.

Motori, presentata la nuova edizione della Val d'Anapo-Sortino

Da venerdì 4 a domenica 6 giugno appuntamento con la 36.a edizione della Val d'Anapo-Sortino, secondo round di Trofeo Italiano Velocità Montagna sud con validità di Campionato Italiano Bicilindriche e Campionato Siciliano Auto moderne e storiche. Questa mattina, nella sede dell'Acì, la cerimonia di presentazione della gara motoristica.

A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Automobile Club, Pietro Romano, insieme al vice Sergio Imbrò che è anche coordinatore dell'organizzazione. "La gara sortinese fa parte della storia sportiva del nostro ente, fatta di eventi di particolare prestigio e ne è la prosecuzione grazie all'entusiasmo ed alla passione degli organizzatori e del Comune di Sortino", ha detto Romano.

Presente all'appuntamento anche l'assessore allo Sport del Comune di Siracusa, Andrea Buccheri. "Il Comune di Siracusa – ha spiegato – è quest'anno in veste di spettatore ma desideriamo al più presto mutare il ruolo in co-protagonisti per una gara che tutto il territorio sente propria". Per il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, "la competizione è un evento che riguarda l'intera provincia ed i cui effetti positivi coinvolgono diversi altri comuni. In primo luogo auspichiamo ad una più diretta e proficua collaborazione con gli altri comuni, a cui desideriamo trasmettere il nostro entusiasmo verso la gara". E non si è fatta attendere la risposta del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. "La Val D'Anapo – Sortino è un evento che noi melillesi sentiamo appieno. Da sempre ha rappresentato entusiasmo, coinvolgimento

e valori positivi, come la scoperta della natura, per la quale andare ad assistere alla gara è occasione preziosa”-

Alla presentazione ha partecipato anche il dg dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. “L’evento sportivo con i suoi valori, sia da sprone verso la vaccinazione. Essere presenti offre delle opportunità diverse, oltre a quelle legate alla lotta contro la pandemia, ma anche quella di promuovere attività sociali efficaci come ‘Tutti in Pista’ con il coinvolgimento sulle auto sportive di ragazzi con problemi di disabilità. Lo sport è un impareggiabile strumento di educazione”-.

Il coordinatore dell’evento, Sergio Imbrò, ha ricordato i numeri della edizione 2021 della grande classica motoristica. “Saranno coinvolte circa 300 persone nell’organizzazione della gara tra ufficiali di gara, specializzati nel soccorso meccanico e sanitario, vi sarà un team specializzato di decarcerazione. Le operazioni preliminari e l’accredito per quanti saranno ammessi alla gara si svolgeranno nella giornata di venerdì presso il vecchio Palazzo Comunale. Saranno osservate tutte le norme vigenti e la gara sarà senza pubblico, benché vi sia una speranza che qualcosa cambi in meglio prima della data di svolgimento”.

Tracciato tecnico e selettivo, la Val d’Anapo-Sortino mette alla prova le capacità dei piloti che mostrano da sempre di apprezzarne le caratteristiche.

La gara assegnerà per la prima volta la “Coppa Massimo Di Pietro”, in memoria del mai dimenticato pilota sortinese, il 2° Memorial “Pippo Laganà, l’Ufficiale di Gara scomparso durante il servizio in gara ed il 2° Memorial “Piero La Pera”, talentuoso pilota etneo.

Costituita a Siracusa la Federazione delle Guide Turistiche

Si costituisce anche a Siracusa la Federazione Nazionale delle Guide Turistiche aderente a Confcommercio, denominata Confguide: il sistema di rappresentanza unitario nazionale delle guide turistiche, guide ambientali e accompagnatori turistici che si riconoscono nei valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale dell'attività d'impresa e del servizio reso ai cittadini, ai consumatori e agli utenti.

Nell'attuale scenario economico – turistico nazionale e internazionale, un ruolo cardine risiede nella capacità di operare in maniera aggregata e coesa e soprattutto in rete, all'interno di un sistema strutturato e collaudato da anni come Confcommercio, al fine di condividere programmi e di perseguire obiettivi comuni con l'adozione di una logica protesa alla centralità del cliente e alla ricerca della sua soddisfazione.

“Abbiamo bisogno di fare sistema – ha affermato il Presidente di Confcommercio, Elio Piscitello, durante l'apertura dei lavori dell'assemblea elettiva delle guide turistiche. Oggi dobbiamo sviluppare la cultura dello stare insieme per programmare il nostro futuro e portare le istanze locali direttamente nei palazzi dei decisori politici locali, regionali e soprattutto nazionali”.

Dopo l'apertura ufficiale dei lavori il direttore generale, Francesco Alfieri, spiega gli adempimenti burocratici e ringrazia tutti i presenti per il contributo che hanno saputo dare nella formazione di una lista altamente qualificata. Prende, così, la parola il candidato presidente Fausto Migneco

che presenta il proprio programma e la governance che lo affiancherà nel prossimo quinquennio: “Vogliamo essere parte di una grande associazione, libera, che si relaziona con tutte le attività produttive del territorio e interloquisce, anche, con gli enti pubblici. Abbiamo bisogno di organizzare il turismo, in questa provincia, con regole chiare, democratiche per tutti e senza discriminazioni, ma soprattutto nel rispetto delle regole”.

L'assemblea elettiva vota all'unanimità il consiglio direttivo così articolato: presidente Fausto Migneco; vice presidente, Anna Maria Mirabella; consiglieri Valentina Scalora, Giuseppa Nicotra, Rosa Rizza, Liliana Rainieri e Roberta Coniglio.

Confguide è l'organismo di riferimento nel quale i singoli professionisti afferenti al settore del turismo, attraverso il sistema delle Confcommercio territoriali, possono unire le forze e vedere riconosciuti la qualità e il valore del proprio lavoro a beneficio dell'immagine dell'Italia stessa.

“Ritengo che la professionalità delle guide turistiche – conclude Migneco – debba garantire la massima qualità del servizio, tutelare il cliente e valorizzare al meglio il patrimonio storico artistico, archeologico, antropologico, enogastronomico e paesaggistico della nostra città e dell'Italia. Sono convinto che usciremo tutti insieme da questa crisi per sviluppare nuovi paradigmi produttivi”.

Covid, i numeri: avvio di settimana con 62 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Quella che dovrebbe essere l'ultima settimana in arancione, si apre per la provincia di Siracusa con 62 nuovi casi di contagio. E' il quarto dato regionale dopo Palermo (252), Catania (112) e Ragusa (64). Le altre province: Messina 46, Caltanissetta 28, Trapani 20, Enna 4, Agrigento 1.

Quanto alla provincia di Siracusa, a Portopalo torna l'incubo covid e il sindaco Montoneri ha chiuso con ordinanza le scuole fino al 14 maggio. Sanificazione dopo i recenti casi di contagio. Rimane alta la pressione del covid su Solarino, Floridia e Rosolini. A Pachino, l'Istituto Superiore Bartolo ha organizzato tre giorni di screening con il tampone rapido per gli studenti. In classe solo dopo l'esito negativo. A Priolo, dopo il focolaio all'interno del centro migranti, divieto di sosta e fermata in alcune zone "centro" degli assembramenti, specie dei più giovani. A Siracusa fanno discutere le immagini che arrivano in particolare dal centro storico, preso d'assalto in barba ad ogni norma di distanziamento.

In Sicilia sono 589 i nuovi positivi al Covid19 a fronte di 19.530 tamponi processati. Incidenza al 3%. 0 guariti sono stati 498, 6 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 22.230 (+85 casi). I dati sono contenuti nell'aggiornamento regionale quotidiano.

Servizio idrico, bando europeo per due anni di affidamento: gara da 57 milioni di euro

È stato pubblicato oggi dal Comune di Siracusa il bando di gara europea per l'affidamento del servizio idrico integrato della città. Al momento in cui scriviamo, non è però ancora consultabile sul sito ufficiale dell'ente. Dopo mesi di lavoro, studio e confronti tra sindaco, assessore, dirigente e tecnici, è stato deciso di procedere con l'appalto della gestione delle reti idrica e fognaria nelle more che venga definito l'aggiornamento del piano d'ambito, cui seguirà l'approvazione da parte dell'Assemblea territoriale idrica e la successiva individuazione del soggetto unico per la gestione pubblica complessiva.

L'affidamento avrà la durata di due anni ma sono state previste due possibilità di proroga: una di un anno, allo scadere dei primi due, e poi un'altra di sei mesi. L'importo complessivo della gara è di 57 milioni di euro. Il criterio di assegnazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ma, nella valutazione, la proposta tecnica inciderà per il 75 per cento e quella economica per il 25.

Abbassata la soglia del fatturato specifico medio annuo a 12 milioni di euro, il bando è stato pensato per allargare il bacino dei possibili partecipanti includendo anche i più piccoli, a vantaggio della concorrenza. In questo senso, come requisito di capacità tecnica è stato previsto che i partecipanti alla gara debbano avere già svolto il servizio per una popolazione totale di 100 mila abitanti distribuita anche su più comuni, uno dei quali però con almeno 50 mila residenti.

Molte le novità previste, a cominciare dal fatto che per la

prima volta si parla di qualità dell'acqua distribuita e di mitigazione ambientale con specifico riferimento al refluo depurato e alla sua destinazione finale, che non può più essere il Porto grande di Siracusa.

Per tale ragione, il bando guarda a quello che sarà il riassetto totale del servizio idrico, anticipando i tempi del piano d'ambito e inserendo un vero e proprio programma di interventi. In particolare, il gestore produrrà la progettazione esecutiva per la captazione dell'acqua potabile direttamente dal bacino del fiume Anapo e per il riuso della cosiddetta condotta Ciane, attraverso la quale rilanciare il refluo depurato in mare aperto a nord della città.

Molte le novità anche dal punto di vista dei servizi, a cominciare dal ripristino e la gestione di tutte le fontane e fontanelle cittadine, inclusi parchi, ville, piazze e giardini comunali. Ed ancora: l'installazione di nuove docce temporizzate nelle spiagge libere; la parziale messa in quota e sostituzione dei tombini stradali; l'estensione della rete idrica potabile di Fontane Bianche da Cassibile a via delle Muse; l'ampliamento di alcuni tratti di rete fognaria al Plemmirio e in via Bulgaria; l'installazione di nuove cassette dell'acqua a osmosi inversa nelle zone più periferiche e balneari; una seria campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico rivolto ai cittadini e alle scuole; la previsione di nuovi sportelli distaccati per l'assistenza al cliente; la realizzazione del collettore fognario tra via Marco Costanzo a viale Zecchino per risolvere il problema degli allagamenti nei rioni delle case popolari; un'attenta programmazione di riduzione delle perdite lungo la condotta idrica; l'ammodernamento degli impianti e della rete di distribuzione.

Per il sindaco, Francesco Italia, "la qualità e il risparmio della risorsa idrica, la tutela ambientale e l'estensione dei servizi rappresentano gli obiettivi principali del nuovo bando, che offrono la cifra di una nuova gestione del servizio idrico integrato rivolto alla sostenibilità e che mette al centro i cittadini".

Siracusa. Covid-19: +40 contagi in provincia, in decremento i ricoveri in Sicilia

In provincia di Siracusa sono 40 i nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore. Diminuiscono i ricoveri per Covid-19 in Sicilia. Negli ospedali siciliani rispetto a ieri si registra un decremento complessivo di 25 unità, così come riporta il bollettino quotidiano del Ministero della Salute. In terapia intensiva sono in cura 136 persone (4 in meno rispetto a ieri). Il dato dei guariti è pari a 965 persone. 14 i decessi. I nuovi soggetti positivi rilevati sono 494. I tamponi molecolari processati sono stati 5766. I tamponi rapidi sono stati 8571.

Questo il report dei nuovi positivi nelle province: 15 #Agrigento, 59 #Caltanissetta, 103 #Catania, 4 #Enna, 78 #Messina, 108 #Palermo, 68 #Ragusa, 40 #Siracusa, 19 #Trapani. Le dosi di vaccino complessivamente inoculate sono 1685791.

Pallanuoto. Dopo la sconfitta col Brescia, l'Ortigia punta

al quinto posto

Quattro giorni dopo la coppa Italia, Brescia e Ortigia si sono ritrovate in acqua, una di fronte all'altra, per l'ultima giornata della regular season. A differenza del match di coppa, questa volta l'Ortigia entra in acqua concentrata, difende benissimo e subisce solo la rete in superiorità numerica di Renzuto Iodice a metà tempo. Anche i lombardi difendono bene, con Del Lungo che ferma i tentativi più pericolosi dei biancoverdi. Nel secondo parziale, il Brescia ha subito l'occasione di raddoppiare su rigore, ma Cannella si fa ipnotizzare da Tempesti e conclude sul palo. Pochi minuti dopo, però, lo stesso Cannella si riscatta segnando il 2-0 dalla distanza. L'Ortigia non si disunisce, rimane attenta in difesa e riduce le distanze a uomo in più con Mirarchi, servito da Condemi. All'intervallo lungo, si va a riposo sul 2-1 per i padroni di casa. Nel terzo parziale, però, l'equilibrio si spezza e sale in cattedra il Brescia. Dopo il botta e risposta Cannella-Di Luciano, sono Di Somma, in superiorità, e Renzuto su rigore a portare a +3 i bresciani che, nel finale di tempo, con Presciutti fissano il risultato sul 6-2. Nell'ultimo tempo, i lombardi dilagano con Lazic, Renzuto, Vlachopoulos (rigore) e Gitto. Sconfitta netta per l'Ortigia, che per due tempi e mezzo è riuscita a contenere la forza del Brescia, per poi cedere. Ora testa alla finale per il 5° posto. Si attende solo di conoscere date e avversario.

Questo il commento del vice-allenatore dell'Ortigia, Martino Abela, nel dopogara: "Il risultato è bugiardo, perché non era questa oggi la differenza in acqua. Ho visto un'ottima Ortigia. Abbiamo fatto una buona costruzione di gioco, portando la palla ai due metri sulle superiorità numeriche, siamo stati un po' sfortunati in alcune conclusioni e purtroppo loro ci hanno poi punito facendo il loro gioco. Loro sono stati più cinici in alcune situazioni e bravi e fortunati a farci strapagare i nostri errori, ma sostanzialmente è stata

una prova abbastanza positiva. Soprattutto dopo l'esperienza della coppa Italia, comunque anche rispetto alla prima partita, è andata sicuramente meglio nell'espressione del gioco, ed è quello che più ci interessava anche in vista delle prossime due partite".

Abela sottolinea poi alcuni aspetti positivi che lasciano ben sperare in ottica finale 5° posto: "Il gruppo è tornato a essere coeso, c'è tanta voglia di fare bene e di terminare questa stagione nel miglior modo possibile. Abbiamo accumulato un po' di rabbia in queste partite, ora speriamo di sfogarla nel modo migliore".

A fine gara ha parlato anche l'attaccante Cristiano Mirarchi: "Abbiamo retto molto bene i primi due tempi, devo dire che l'approccio è stato positivo, poi non siamo più riusciti a fare le cose che ci eravamo detti o le abbiamo fatte meno bene. Abbiamo subito qualche ripartenza di troppo gestendo male l'attacco e siamo stati puniti, forse anche un po' esageratamente. D'altra parte, se giochi con squadre come Brescia non puoi permetterti di sbagliare. Loro hanno tanta qualità e ogni volta che commetti un errore sono bravissimi a capitalizzare. Da questa partita dobbiamo trarre di positivo che in certe situazioni di gioco riusciamo a fare molto bene e, invece, quando gestiamo male il pallone o non siamo concentrati, subiamo".

Covid, i numeri: contagi in calo in provincia di

Siracusa, 56 nuovi positivi

Sono 56 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Dopo due giorni con numeri superiori a quota 100, anche a causa del focolaio a Priolo, torna sotto soglia di guardia il dato dei nuovi casi di covid nel siracusano. Nel comune capoluogo sono 294 gli attuali positivi, per la prima volta da marzo sotto i 300. Le guarigioni sono state superiori ai nuovi contagi da qui il nuovo dato.

In Sicilia sono 603 i nuovi positivi a fronte di 25.740 tamponi processati. Incidenza al 2,3%. I guariti sono stati 1.140, 11 le vittime. Gli attuali positivi siciliani sono 23.330 (-548).

Quanto alle altre province: Catania 207 nuovi casi, Palermo 121, Ragusa 54, Messina 52, Agrigento 44, Caltanissetta 35, Trapani 18, Enna 16.

Covid, i numeri: la provincia di Siracusa ancora a tre cifre, sono 117 i nuovi positivi

Restano a tre cifre i contagi in provincia di Siracusa, anche quest'oggi. Sono infatti 117 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore. E' il quarto dato regionale odierno dopo Catania (467), Palermo (207) e Caltanissetta (162). Completano il quadro i numeri di Ragusa (100), Messina (76), Agrigento (46), Trapani (22) ed Enna (5).

In Sicilia sono 1.202 i nuovi positivi al covid, a fronte di

26.265 tamponi processati. Incidenza al 4,6%. Un trend che potrebbe allontanare ancora di una settimana l'ingresso della regione in zona gialla. I guariti sono stati 1.829, 24 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 23.878 (-651). Sul fronte della campagna vaccinale, da questa sera via alle prenotazioni sulla piattaforma online per gli over 50.

La Marina? E' ancora disastrosa, altro che promesse di riqualificazione "in pochi mesi"

Era il 12 febbraio quando l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, in visita a Siracusa annunciava che la disastrosa Marina sarebbe stata riqualificata. A quasi tre mesi di distanza da quel sopralluogo, però, nulla pare essersi mosso. Lo stato del tratto intermedio della famosa passeggiata vista mare, nel centro storico, penoso era e penoso era rimasto. Senza che da Palermo siano giunte notizie su iter avviato e stato dell'arte.

Ad accompagnare Falcone alla Marina, quel giorno, fu l'assessore comunale Fabio Granata. "Grazie alla disponibilità del governo della Regione, sarà finalmente riqualificata la passeggiata storica della Marina, che per una parte è di competenza del demanio e versa da tempo in condizioni precarie", recitava una nota stampa diramata da Palazzo Vermexio subito dopo l'incontro.

In quello stesso comunicato si leggeva che "la nuova pavimentazione sarà realizzata in pietra di Siracusa e si conta di completare i lavori entro pochi mesi". Il concetto di

“pochi mesi” rimane a questo punto misterioso. Il sindaco Italia e Granata avevano anche ringraziato Falcone, “per l’attenzione dimostrata verso la nostra città”. Un’attenzione alquanto distratta, vedendo lo stallo attuale per la riqualificazione della Marina e l’assenza di decisioni sul viadotto di Targia.

Le parole dell’assessore regionale Falcone il 12 febbraio 2021

Si dirà, “è un progetto ampio” per poi magari aggiungere che “serve tempo” perchè si sa “la burocrazia” e storie simili. In quel caso, l’obiezione sarebbe subito servita: allora perchè annunciare l’intervento con largo anticipo? Dire-fare: è sulla distanza che passa tra questi due verbi che i cittadini misurano la capacità di una azione amministrativa, a qualunque livello.